



# Comune di Gavardo

## PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

### PARTE 4 Modello di intervento



<b>4.1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>4.2</b>	<b>PROCEDURE OPERATIVE</b>	<b>7</b>
4.2.2.	- IL RISCHIO IDROMETEO - TABELLA DI VERIFICA	9
4.2.3.	- IL RISCHIO IDROGEOLOGICO - TABELLA DI VERIFICA	12
4.2.4.	- RISCHIO SISMICO - TABELLA DI VERIFICA	15
4.2.5.	- RISCHIO INCENDI BOSCHIVI - TABELLA DI VERIFICA	17
4.2.6.	- RISCHIO METEOROLOGICO - VIABILITA' - TABELLA DI VERIFICA	20
4.2.7	- EVENTI E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE	23
4.2.8	- RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE	25
4.2.9	- RISCHIO SANITARIO	27
<b>4.3</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>29</b>

## 4.1 INTRODUZIONE

---

E' opportuno ricordare che, come riportato nella L.225/92, art. 15, e successive modifiche, i primi soccorsi alle popolazioni colpite da eventi calamitosi sono diretti e coordinati dal sindaco del comune interessato, che attuerà il piano di Protezione Civile e la prima risposta operativa d'emergenza, avvalendosi di tutte le risorse disponibili e dandone immediata comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla Regione.

Qualora l'evento calamitoso non possa essere fronteggiato con mezzi e risorse a disposizione del Comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture alla Prefettura e alla Provincia, che adottano i provvedimenti di competenza, coordinando gli interventi con quelli del sindaco.

Il sindaco in quanto autorità locale di protezione civile, ai sensi della L.225/92 e della L.R.16/2004, attiva la risposta comunale all'emergenza:

- di iniziativa, in caso di evento locale;
  - su attivazione regionale e/o provinciale, in caso di evento diffuso sul territorio.
  - (la comunicazione e/o avviso, avviene tramite mail dedicata / sms e applicativo RL dedicato).
  - In quest'ultimo caso il sindaco è tenuto ad assicurare la ricezione e la lettura H 24 (24 ore su 24 e 365 giorni all'anno) della comunicazione e/o avviso di criticità e comunque di qualsiasi altro tipo di avviso preallarme o allarme, diramati dalle autorità competenti, Regione e/o Prefettura. (DGR X/4599 del 17-12-2005 derivante dal D.P.C.M. 27/04 2004) La comunicazione avviene tramite mail dedicata.

In ogni caso si ricorda che il Sindaco, in quanto autorità comunale di protezione civile e anche ad altro titolo (es. autorità locale di pubblica sicurezza e autorità sanitaria locale), è il primo responsabile della risposta comunale all'emergenza (art. 13, 50, 54, del D. Lgs. 267/2000).

Deve essere tenuto presente che le priorità nell'intervento di soccorso coordinato dal sindaco riguardano:

- La salvaguardia della popolazione (prioritaria su qualsiasi altra attività)
- L'informazione alla popolazione e agli Enti sovraordinati sull'evoluzione della situazione
- La salvaguardia del sistema produttivo
- La garanzia della continuità amministrativa del comune
- Il ripristino delle vie di comunicazione e delle reti di servizi (acquedotto, gas, energia elettrica, telefoni, fognature)
- Salvaguardia dei beni culturali

In ogni comune, in caso di emergenza, viene costituita l'UCL, l'Unità di Crisi Locale organizzata sulla base delle **9 funzioni di supporto** previste dal metodo di pianificazione nazionale, denominato "Augustus", che rappresentano le principali attività che il comune deve garantire, sia nella gestione delle crisi, che per il superamento dell'urgenza:

- 1 Tecnica e di Pianificazione
- 2 Sanità, assistenza sociale
- 3 Volontariato
- 4 Materiali e mezzi
- 5 Servizi essenziali e attività scolastica
- 6 Censimento danni a persone e cose
- 7 Strutture operative locali - viabilità
- 8 Telecomunicazioni
- 9 Assistenza alla popolazione

Il presupposto su cui si fonda l'**UCL** è la possibilità di attivazione delle 9 funzioni in ogni momento (H 24).

Risulta chiaro come tale struttura sia difficilmente sostenibile a fronte dell'organico medio su cui può contare un comune come Gavardo.

Al fine di poter affrontare eventuali emergenze in modo organizzato, sulla base delle risorse umane effettivamente disponibili, l'**UCL** si compone delle seguenti figure "istituzionali" presenti nel comune:

- Sindaco
- Comandante della Polizia Locale
- Responsabile area infrastrutture (uff tecnico lavori pubblici Responsabile Protezione Civile)
- Responsabile area gestione del territorio (uff tecnico edilizia privata)
- Responsabile area ecologia e ambiente (uff tecnico attività industriali)
- Responsabile area Servizi sociali (o sostituto dell'ufficio Servizi sociali)
- Comandante della stazione carabinieri
- Comandante della stazione carabinieri forestali
- Coordinatore Gruppo Comunale Volontari Protezione civile
- Presidente AIB Sopraponte
- Presidente ANC Gavardo

In caso di impedimento, ogni membro dovrà inviare un delegato.

A questa struttura minima di comando e controllo in sede locale potranno aggiungersi altri componenti, in funzione della natura dell'emergenza.

Al verificarsi dell'emergenza il Sindaco attiva l'Unità di Crisi Locale

Sempre il Sindaco, con proprio provvedimento, nomina i componenti dell'Unità di Crisi Locale ed assegna i compiti di cui alla scheda seguente.

A titolo esemplificativo, in caso di evento senza lesioni alle persone o danni alle reti tecnologiche, l'attivazione dell'U.C.L. potrebbe riguardare le seguenti funzioni di supporto con i relativi responsabili:

<b>Responsabile</b>	<b>Compiti</b>
Sindaco	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento e pianificazione interventi di soccorso</li></ul>
Comandante Polizia locale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Messa in sicurezza della viabilità stradale supporto alle operazioni di soccorso e atti e provvedimenti conseguenti</li></ul>
Responsabile area infrastrutture (uff. tecnico lavori pubblici)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Messa in sicurezza delle infrastrutture comunali, acquisizione di mezzi e materiali, supporto alle operazioni di soccorso e sgombero, atti e provvedimenti conseguenti. Attività di coordinamento volontari di Protezione civile</li></ul>
Responsabile area gestione del territorio (uff. tecnico edilizia privata)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Messa in sicurezza degli edifici privati, supporto alle operazioni di soccorso e sgombero, atti e provvedimenti conseguenti.</li></ul>
Responsabile area ecologia e ambiente (uff. tecnico attività industriali)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Messa in sicurezza degli stabilimenti industriali, supporto alle operazioni soccorso e sgombero, atti e provvedimenti conseguenti.</li></ul>
Responsabile area Servizi sociali (o sostituto dell'ufficio Servizi sociali)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività informativa sulle persone bisognose, messa in sicurezza delle case di riposo e dell'ospedale, supporto alle operazioni di soccorso e sgombero, atti e provvedimenti conseguenti.</li></ul>

Comandante della stazione carabinieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ordine pubblico e attività anti sciacallaggio</li> </ul>
Comandante della stazione carabinieri forestali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ordine pubblico e prevenzione inquinamento del territorio</li> </ul>
Coordinatore Gruppo Comunale Volontari Protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei volontari nelle operazioni di soccorso secondo necessità e monitoraggio del territorio</li> </ul>
Presidente AIB Sopraponte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei volontari nelle operazioni di soccorso secondo necessità e monitoraggio del territorio</li> </ul>
Presidente ANC Gavardo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei volontari nelle operazioni di soccorso secondo necessità e monitoraggio del territorio</li> </ul>

I membri dell'UCL, su iniziativa del Sindaco dovranno essere coinvolti in esercitazioni o incontri di approfondimento nel corso dei quali verranno spiegati:

- gli scenari di rischio previsti, con identificazione sul territorio delle aree potenzialmente coinvolte;
- organizzazione della struttura comunale di Protezione civile – funzionamento dell'Unità di Crisi Locale e del Centro Operativo Comunale; (COM-12)
- le 9 funzioni di supporto previste dalla normativa nazionale a livello comunale per la gestione delle emergenze;
- le matrici attività/responsabilità delle varie componenti della struttura comunale di Protezione civile;
- le procedure da attuare nelle condizioni di normalità-preallarme-allarme-emergenza;
- le modalità di realizzazione delle esercitazioni da svolgersi a vari livelli e per i volontari delle Associazioni di protezione civile locali, note sull'addestramento.

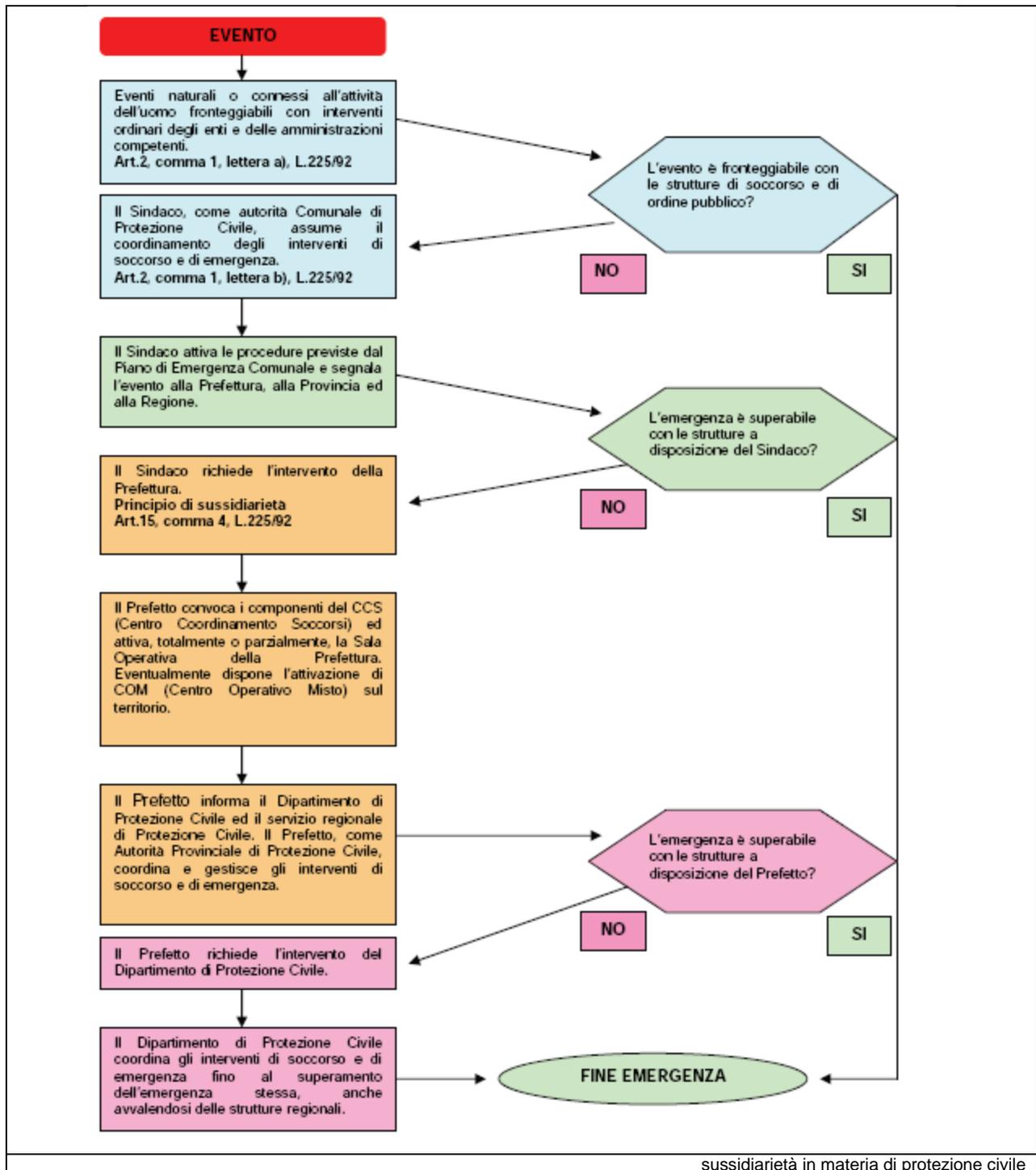
Le citate esercitazioni potrebbero essere impostate, ad esempio, considerando le seguenti finalità:

- verifica del sistema di reperibilità e di allertamento delle componenti del servizio comunale di protezione civile; (DGR X/4599 del 17-12-2015 DPCM 27-02-2004)
- verifica delle procedure di attivazione dell'Unità di Crisi Locale – UCL;
- verifica della funzionalità del centro operativo comunale (COM), se completamente allestito;
- verifica della funzionalità del sistema di trasmissioni radio;
- verifica della capacità di interazione del centro operativo comunale con le centrali operative di altri Enti coinvolti (**1 1 2**);
- verifica delle modalità di interazione tra il centro operativo comunale e le componenti esterne alla struttura comunale quali i gestori delle reti tecnologiche ed i detentori di risorse;
- verifica delle operazioni di allertamento della popolazione;
- verifica delle operazioni di primo contatto con la popolazione e raccolta delle richieste di intervento;
- verifica delle modalità di costituzione di cancelli e/o blocchi per delimitare le zone colpite dall'evento;
- verifica delle operazioni di evacuazione e successiva assistenza alla popolazione;

**AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE, SONO AFFIDATI COMPITI DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, CURARE L'INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE, SOVRINTENDERE ALLA SORVEGLIANZA PERIODICA DEL TERRITORIO E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ RICHIESTE DAL SINDACO**

## SUSSIDIARIETA' IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

Si riporta di seguito un diagramma che evidenzia le principali attività che il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, deve organizzare per fornire la prima risposta all'emergenza.



Per l'espletamento delle proprie funzioni il Sindaco si avvale dell'Unità di Crisi Locale (UCL) i cui componenti, per l'emergenza reperibili h 24, mettono in atto il piano di emergenza e supportano il Sindaco nelle azioni decisionali, organizzative, amministrative e tecniche.

## 4.2 PROCEDURE OPERATIVE

---

Nel seguito sono illustrate le procedure di intervento da attivare nelle diverse situazioni di rischio, individuate nella PARTE 3.

Per ogni procedura descritta sono riportati i riferimenti dei moduli da compilare all'occorrenza. Tali moduli sono riportati in APPENDICE nel paragrafo **“A.3 MODULISTICA STANDARD”**.

Una parte integrante delle procedure è costituita dal paragrafo **“4.3 SOGGETTI COINVOLTI”** in cui sono riportati i recapiti – numeri telefonici, indirizzi etc. – di Enti o figure che ricoprono un ruolo attivo nell'emergenza.

Sono di seguito riportate le procedure relative a:

4.2.2 Rischio Idraulico

4.2.3 Rischio Idrogeologico

4.2.4 Rischio sismico

4.2.5 Rischio incendi boschivi

4.2.6 Rischio Meteorologico e viabilità

4.2.7 Eventi e manifestazioni pubbliche di cui al DPC, VSN/45427 del 6/8/2018 (assistenza alla popolazione su richiesta dell'Autorità di PC competente)

4.2.8 Rischio chimico industriale

4.2.10 Rischio emergenza sanitaria

Si fa inoltre presente che in APPENDICE nel paragrafo **“A.1 GESTIONE DELLA POST-EMERGENZA, CENNI”** è riportata la procedura relativa alla gestione della post-emergenza.

#### **4.2.1 DEFINIZIONE DELL'UCL**

Nel seguente elenco sono riportati i nominativi dei membri dell'UCL: in seguito, nella parte 4.3.1, sono specificati i loro recapiti ed i nominativi dei sostituti.

La ricezione di eventuali comunicazioni e/o avvisi di criticità meteo od altre comunicazioni di emergenza, è garantita tramite la **reperibilità telefonica H 24** di due figure sottoindicate Sindaco e ROC (se nominato responsabile operativo comunale di Protezione civile) i cui numeri di telefono cellulare sono stati comunicati alla Prefettura di Brescia ed alla Unità Operativa Sicurezza e Protezione civile di Regione Lombardia:

- Sindaco
- Assessore alla Protezione Civile
- tecnico comunale - Settore lavori pubblici/infrastrutture
- tecnico comunale Settore edilizia privata
- Comandante Polizia locale
- Responsabile Area Servizi sociali
- Comandante Stazione Carabinieri - Gavardo
- Comandante Stazione Carabinieri-Forestali - Gavardo
- Coordinatore Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Gavardo
- Presidente Gruppo AIB (Sopraponte)
- Presidente ANC Gavardo

#### 4.2.2 RISCHIO IDROMETEO

Come indicato nella parte 3 del presente Piano di Emergenza, il rischio idraulico è stato valutato di livello MEDIO ALTO.

Si ricorda che:

- nel paragrafo **"4.3 SOGGETTI COINVOLTI"** è riportata la rubrica riportante i recapiti di Enti e figure da contattare nei vari passi dell'emergenza
- la ricezione di eventuali comunicazioni e/o avviso di criticità, situazioni di emergenza ecc., è garantita tramite comunicazione a mezzo posta elettronica e **reperibilità telefonica H 24** ai membri dell'UCL.

RISCHIO IDROMETEO			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ/INCARICHI: LEGENDA 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Responsabile Area Infrastrutture	AZIONE CONGIUNTA	note
<b>NORMALITA'/ASSENTE'</b> - Assenza di avvisi di criticità meteo "codice VERDE = criticità ASSENTE " - FIUME CHIESE Soglia Idrometrica di allertamento inferiore a cm 180.	1.1	<b>NESSUNA ATTIVITA'</b>	
<b>ORDINARIA</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>COMUNICATO DI ALLERTAMENTO</b> - "codice <b>GIALLO</b> " = "criticità <b>ORDINARIA</b> " - FIUME CHIESE Soglia Idrometrica di allertamento compresa tra cm 180 e cm 210	2.1	.	
	2.2	L'UCL, ,mantiene costantemente attivo in ricezione il telefono cellulare di reperibilità.A mezzo S.M.S. o posta elettronica informa i Volontari di PC e il personale comunale dell'allertamento e controllano l'efficienza dei beni e strumenti in dotazione	
		Ricevuto tramite posta elettronica le comunicazioni e/o avvisi di criticità, da parte di Regione Lombardia <b>Responsabile Area Infrastrutture</b> o suo sostituto provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.</b>	
<b>MODERATA B</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>AVVISO DI CRITICITA'</b> "codice <b>ARANCIONE</b> " = "criticità <b>MODERATA</b> " - FIUME CHIESE Soglia Idrometrica di allertamento compresa tra cm210 e cm 239	2.1		
	2.2	IL' UCL, oltre che a compiere le operazioni di cui all'allerta codice GIALLO, dispone il monitoraggio del territorio.	
	2.3	L'UCL avvisa la popolazione mediante pubblicazione sul sito comunale del bollettino di allerta.	

<p><b>ELEVATA</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di AVVISO DI CRITICITA'</p> <p>"codice ROSSO = "criticità "ELEVATA"</p> <p>- FIUME CHIESE Soglia Idrometrica di allertamento compresa tra cm239 e cm 259</p> <p>- FIUME CHIESE Inizio esondazione del fiume in aree definite V. Tebaldina oltre cm 259</p> <p>- TORRENTE VRENDA Inizio esondazione del torrente in aree definite</p> <p>- TORRENTE GOMBERA Inizio esondazione del torrente in aree definite</p>	4.1	<p>Ricevuta tramite posta elettronica l'avviso di criticità da parte di Regione Lombardia o su iniziativa del Sindaco, viene convocato l'UCL per la gestione dell'emergenza</p> <p><b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, cellulare, fax, e mail.</b></p> <p>il SINDACO avvalendosi della Polizia locale, delle Forze dell'Ordine e dei volontari. provvede ad allertare la popolazione anche tramite altoparlanti montati sulle autovetture di servizio o con contatto diretto degli abitanti; valuta la necessità di provvedere all'evacuazione/spostamento in zona sicura di persone particolarmente vulnerabili che necessitano di assistenza.</p>
	4.2	<p><b>L'UCL, intensifica il monitoraggio del territorio, e assume decisioni e provvedimenti necessari per la messa in sicurezza della popolazione</b></p>
	4.3	<p>Il <b>SINDACO</b> per doverosa informazione, o per chiedere supporto, provvede a comunicare le informazioni in suo possesso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM (Centro Operativo Misto), se costituito</li> <li>- Prefettura - UTG</li> <li>- Sala operativa Regionale di Protezione Civile</li> <li>- Ufficio Provinciale di Protezione civile</li> </ul>
		<p><i>Modulistica di riferimento: MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.8 / MOD.A.3.9 / MOD.A.3.10 / MOD.A.3.11 / MOD.A.3.12 / MOD.A.3.13 / MOD.A.3.14 / MOD.A.3.15 / MOD.A.3.16 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.19 / MOD.A.3.20 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.23 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30 / MOD.A.3.31 / MOD.A.3.32 / MOD.A.3.33 / MOD.A.3.34 / MOD.A.3.35</i></p>

#### 4.2.2.1 TABELLA DI VERIFICA - IL RISCHIO IDROMETEO

La seguente tabella deve essere utilizzata come sistema di verifica/promemoria, relativo alle attività da eseguire nel corso della criticità elevata (rosso). Va compilata direttamente dal Sindaco.

<b>TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA</b>		
<b>- RISCHIO IDRAULICO -</b>		
<b>ELEVATA (CODICE ROSSO ) DA COMPILARE</b>		
E' stata avvisata la popolazione	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata attivata l'UCL ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Viene costantemente monitorata la situazione idraulica e idrogeologica sul territorio?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la presenza di persone nelle aree colpite?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata eseguita l'eventuale evacuazione delle stesse?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono stati attivati i cancelli/posti di blocco?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la situazione delle aree di attesa, degli edifici e delle aree di ricovero?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile e Ufficio Provinciale di Protezione Civile	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali)?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

### 4.2.3 RISCHIO IDROGEOLOGICO

Come indicato nella parte 3 del presente Piano di emergenza, il rischio idrogeologico è stato valutato di livello MEDIO BASSO

Si ricorda che:

- nel paragrafo **"4. SOGGETTI COINVOLTI"** è riportata la rubrica riportante i recapiti di Enti e figure da contattare nei vari passi dell'emergenza
- la ricezione di eventuali **comunicazioni e/o avvisi di criticità**, situazioni di emergenza ecc., è garantita tramite comunicazione a mezzo posta elettronica e **reperibilità telefonica H 24** ai membri dell'UCL.

RISCHIO IDROGEOLOGICO			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ/INCARICHI: LEGENDA 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Responsabile Area Infrastrutture	AZIONE CONGIUNTA	note
<b>NORMALITA'/ASSENTE'</b> - Assenza di avvisi di criticità meteo "codice VERDE = criticità ASSENTE "Piogge < 45 mm/12h <55mm/24h	1.1	<b>NESSUNA ATTIVITA'</b>	
<b>- ORDINARIA</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>COMUNICATO DI ALLERTAMENTO A</b> - "codice <b>GIALLO</b> " = "criticità <b>ORDINARIA</b> " Piogge < 60 mm/12h <80mm/24h	2.1		
	2.2	L'UCL, ,mantiene costantemente attivo in ricezione il telefono cellulare di reperibilità.A mezzo S.M.S. o posta elettronica informa i Volontari di PC e il personale comunale dell'allertamento e controllano l'efficienza dei beni e strumenti in dotazione	
<b>MODERATA B</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>AVVISO DI CRITICITA'</b>  "codice <b>ARANCIONE</b> " = "criticità <b>MODERATA</b> "  - Superamento del valore di soglia per innesco fenomeni franosi Pioggia > 60 mm/12 h > 80 mm/24h		Ricevuto tramite posta elettronica le comunicazioni e/o avvisi di criticità, da parte di Regione Lombardia. il Responsabile Area Infrastrutture o suo sostituto provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.	
	3.1	Ricevuta tramite posta elettronica l'avviso di criticità da parte di Regione Lombardia o su iniziativa del Sindaco, viene convocato l'UCL per la gestione dell'emergenza <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, cellulare, fax, e mail.</b>	
	3.2	. L'UCL, oltre che a compiere le operazioni di cui all'allerta codice <b>GIALLO</b> , dispone il monitoraggio del territorio	
	3.3	L'UCL avvisa la popolazione mediante pubblicazione sul sito comunale del bollettino di allerta.	
	Modulistica di riferimento: <b>MOD.A.3.2 / MOD.A.3.3 / MOD.A.3.4</b>		

<p style="text-align: center;"><b>ELEVATA C</b></p> <p>- Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di AVVISO DI CRITICITA'</p> <p>"codice ROSSO = "criticità "ELEVATA"</p> <p>Pioggia &gt; 90 mm/12 h &gt; 115 mm/24h</p>	4.1	Ricevuta tramite posta elettronica l'avviso di criticità da parte di Regione Lombardia o su iniziativa del Sindaco, viene convocato l'UCL per la gestione dell'emergenza <i>La comunicazione può avvenire tramite telefono, cellulare, fax, e mail.</i>
		il SINDACO avvalendosi della Polizia locale, delle Forze dell'Ordine e dei volontari. provvede ad allertare la popolazione anche tramite altoparlanti montati sulle autovetture di servizio o con contatto diretto degli abitanti; valuta la necessità di provvedere all'evacuazione/spostamento in zona sicura di persone particolarmente vulnerabili che necessitano di assistenza.
	4.2	<b>L'UCL, intensifica il monitoraggio del territorio, e assume decisioni e provvedimenti necessari per la messa in sicurezza della popolazione</b>
	4.3	<p>Il <b>SINDACO</b> per doverosa informazione, o per chiedere supporto, provvede a comunicare le informazioni in suo possesso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM (Centro Operativo Misto), se costituito</li> <li>- Prefettura - UTG</li> <li>- Sala operativa Regionale di Protezione Civile</li> <li>Ufficio Provinciale di Protezione civile</li> </ul> <p><i>Modulistica di riferimento: MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.8 / MOD.A.3.9 / MOD.A.3.10 / MOD.A.3.11 / MOD.A.3.12 / MOD.A.3.13 / MOD.A.3.14 / MOD.A.3.15 / MOD.A.3.16 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.19 / MOD.A.3.20 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.23 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30 / MOD.A.3.31 / MOD.A.3.32 / MOD.A.3.33 / MOD.A.3.34 / MOD.A.3.35</i></p>

#### 4.2.3.1 TABELLA DI VERIFICA - IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

La seguente tabella deve essere utilizzata come sistema di verifica/promemoria relativo alle attività da eseguire nel corso dell'emergenza. Va compilata direttamente dal Sindaco o suo delegato

<b>TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA</b> - RISCHIO IDROGEOLOGICO		
<b>ELEVATA (CODICE ROSSO ) DA COMPILARE</b>		
E' stata avvisata la popolazione ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata attivata l'UCL ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Viene costantemente monitorata la situazione idraulica e idrogeologica sul territorio?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la presenza di persone nelle aree colpite?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata eseguita l'eventuale evacuazione delle stesse?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono stati attivati i cancelli/posti di blocco?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la situazione delle aree di attesa, degli edifici e delle aree di ricovero?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile e Ufficio Provinciale di Protezione Civile	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali)?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

#### 4.2.4 RISCHIO SISMICO

Come indicato nella parte 3 del presente Piano di emergenza, il rischio sismico è stato valutato di livello MEDIO ALTO

Si ricorda che:

- nel paragrafo **"4.3 SOGGETTI COINVOLTI"** è riportata la rubrica riportante i recapiti di Enti e figure da contattare nei vari passi dell'emergenza
- la ricezione di eventuali allarmi, situazioni di emergenza ecc., è garantita tramite comunicazione a mezzo posta elettronica e **reperibilità telefonica H 24** dei membri dell'UCL

RISCHIO SISMICO			
<b>MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ/INCARICHI LEGENDA</b> 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Responsabile Area Infrastrutture	AZIONE CONGIUNTA	note
<b>EMERGENZA</b>	4.1	il SINDACO convoca tempestivamente tutti i membri dell'UCL per la valutazione di quanto accaduto. <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, cellulare, fax, e mail.</b>	
	4.2	l'UCL dispone il monitoraggio del territorio per la verifica di quanto accaduto e organizza i primi interventi di soccorso e messa in sicurezza della cittadinanza	
	4.3		
	4.4	Il SINDACO valutato quanto accaduto informa il Prefetto per dovere di rapporto e per chiedere eventuali aiuti e supporti per il soccorso e la messa in sicurezza della popolazione, dispone inoltre il recupero ed il ricovero nelle strutture previste delle persone evacuate dagli edifici pericolanti.	
	4.5	L'UCL come da direttive del Sindaco dispone gli avvisi alla cittadinanza e le procedure di evacuazione delle zone pericolose e ricovero nelle aree ed edifici predisposti	
	4.7	Il <b>SINDACO</b> viene costantemente aggiornato dell'evolversi della situazione dai soggetti coinvolti, e provvede a comunicare le informazioni in suo possesso a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM (Centro Operativo Misto), se costituito</li> <li>- Prefettura - UTG</li> <li>- Sala operativa Regionale di Protezione Civile</li> <li>- Ufficio Provinciale di Protezione civile</li> </ul>	
	4.8		
	<small>Modulistica di riferimento: MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.7 / MOD.A.3.8 / MOD.A.3.9 / MOD.A.3.10 / MOD.A.3.11 / MOD.A.3.12 / MOD.A.3.13 / MOD.A.3.14 / MOD.A.3.15 / MOD.A.3.16 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.19 / MOD.A.3.20 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.23 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30 / MOD.A.3.31 / MOD.A.3.32 / MOD.A.3.33 / MOD.A.3.34 / MOD.A.3.35</small>		

Qualora l'evento sia localizzato in altra zona sismica ma venga risentito sul territorio i tecnici comunali procederanno, nei limiti delle loro competenze tecniche, ad una valutazione statica speditiva degli edifici e delle infrastrutture di proprietà comunale quali **municipio, centro culturale, centro sociale, museo archeologico, centro sportivo, scuole**. Ciò per fornire quanto più velocemente possibile indicazioni ai responsabili delle strutture sulla possibilità o meno di continuare ad utilizzare in sicurezza le stesse

4.2.4.1 TABELLA DI VERIFICA – RISCHIO SISMICO

<b>TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA</b>		
- RISCHIO SISMICO -		
<b>EMERGENZA</b>		
E' stata attivata l'UCL ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stato fatto un sopralluogo nelle aree colpite?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono state controllate tutte le aree di attesa e sono state raccolte le richieste di intervento ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Si è verificata la presenza eventuale di edifici crollati, feriti, vittime e sono stati conseguentemente attivati i primi soccorsi alla popolazione coinvolta?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Se necessario, si è provveduto a fornire informazioni alla popolazione?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono stati attivati i cancelli/posti di blocco?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la situazione delle aree di attesa, degli edifici e delle aree di ricovero?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile, Ufficio Provinciale di Protezione Civile ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali) ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

#### 4.2.5 RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

Come indicato nella parte 3 del presente Piano di emergenza, il rischio incendi boschivi è stato valutato di livello BASSO

Si ricorda che:

- nel paragrafo **“4.3 SOGGETTI COINVOLTI”** è riportata la rubrica riportante i recapiti di Enti e figure da contattare nei vari passi dell'emergenza
- la ricezione di eventuali comunicazioni e/o avvisi di criticità, situazioni di emergenza ecc., è garantita tramite comunicazione a mezzo posta elettronica e **reperibilità telefonica H 24** di alcune delle figure facenti parte dell'UCL: Sindaco, Comandante PL che inoltra, per conoscenza al coordinatore Gruppo Comunale di Protezione civile.
- la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi in Lombardia è affidata ad un – **Direttore delle operazioni di spegnimento – DOS**. Nell'ambito territoriale di Gavardo il responsabile dell'intervento è un operatore dei Carabinieri Forestale o, in sua assenza, un funzionario della Comunità Montana di Valle Sabbia. Qualora l'incendio minacci abitazioni o infrastrutture o siano necessarie particolari attrezzature o automezzi intervengono anche i Vigili del Fuoco. Si indicano le procedure relative alle competenze del Sindaco e dei componenti dell'UCL nella gestione delle attività di supporto alle operazioni di spegnimento qualora l'incendio assuma proporzioni e/o durata rilevanti.

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO			
<b>MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ: LEGENDA / INCARICHI</b> 	<b>SINDACO</b>  COORDINATORE GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. SOPRAPONTE	<b>STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI</b>	<b>ALTRI</b>
	<b>Responsabile Area Infrastrutture</b>	<b>AZIONE CONGIUNTA</b>	<i>note</i>
<b>ASSENTE</b>  - Assenza di avvisi di criticità regionale per rischio incendi boschivi	1.1	<b>NESSUNA ATTIVITA'</b>	
<b>- ORDINARIA A</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>COMUNICATO DI ALLERTAMENTO A</b> - "codice <b>GIALLO</b> " = "criticità <b>ORDINARIA</b> "  Piccoli incendi di modeste dimensioni fino a 5 Ha	2.1		
	2.2	L'UCL, mantiene costantemente attivo in ricezione il telefono cellulare di reperibilità. A mezzo S.M.S. o posta elettronica informa i Volontari di PC e il personale comunale dell'allertamento e controllano l'efficienza dei beni e strumenti in dotazione	
		Ricevuto tramite posta elettronica le comunicazioni e/o avvisi di criticità, da parte di Regione Lombardia. il Responsabile Area Infrastrutture o suo sostituto provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL. La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.	

<p style="text-align: center;"><b>MODERATA B</b></p> <p>- Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>AVVISO DI CRITICITA'</b></p> <p>- Emissione dalla U.O Protezione civile del decreto di moderata pericolosità per incendi boschivi</p> <p>- Incendi di medie dimensioni da 5 a 18 Ha maggiormente diffusi e anche in numero consistente</p>	2.1	Ricevuto tramite posta elettronica <b>le comunicazioni e/o avvisi di criticità</b> , da parte di Regione Lombardia. il <b>Responsabile Area Infrastrutture o suo sostituto</b> provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.</b>
	2.2	<b>IL' UCL, oltre che a compiere le operazioni di cui all'allerta codice GIALLO, dispone il monitoraggio del territorio</b>
	2.4	<b>L'UCL avvisa la popolazione mediante pubblicazione sul sito comunale del bollettino di allerta.</b>
<p style="text-align: center;"><b>ELEVATA C</b></p> <p>innesco di incendio boschivo</p> <p>- Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>AVVISO DI CRITICITA'</b></p> <p>Sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 Ha) che in numero e gravità</p>	4.1	Ricevuta tramite posta elettronica l'avviso di criticità da parte di Regione Lombardia o su iniziativa del Sindaco, viene convocato l'UCL per la gestione dell'emergenza <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.</b>
		il SINDACO avvalendosi della Polizia locale, delle Forze dell'Ordine e dei volontari. provvede ad allertare la popolazione anche tramite altoparlanti montati sulle autovetture di servizio o con contatto diretto degli abitanti; valuta la necessità di provvedere all'evacuazione/spostamento in zona sicura di persone particolarmente vulnerabili che necessitano di assistenza.
	4.2	<b>L'UCL, intensifica il monitoraggio del territorio, e assume decisioni e provvedimenti necessari per la messa in sicurezza della popolazione</b>
		Il <b>SINDACO</b> per doverosa informazione, o per chiedere supporto, provvede a comunicare le informazioni in suo possesso a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM (Centro Operativo Misto), se costituito</li> <li>- Prefettura - UTG</li> <li>- Sala operativa Regionale di Protezione Civile</li> </ul> Ufficio Provinciale di Protezione civile
	<i>Modulistica di riferimento: MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.8 / MOD.A.3.9 / MOD.A.3.10 / MOD.A.3.11 / MOD.A.3.12 / MOD.A.3.13 / MOD.A.3.14 / MOD.A.3.15 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.20 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.23 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30 / MOD.A.3.32 / MOD.A.3.33 / MOD.A.3.34 / MOD.A.3.35</i>	

#### 4.2.5.1 TABELLA DI VERIFICA – RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

<b>TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA</b>		
- RISCHIO INCENDI BOSCHIVI -		
<b>ELEVATA (codice rosso)</b>		
E' stata avvisata la popolazione ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata attivata l'UCL ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Viene costantemente monitorata la situazione dell'incendio sul territorio ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata verificata la presenza di persone nelle aree colpite ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata eseguita l'eventuale evacuazione delle stesse ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono stati attivati i cancelli/posti di blocco?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata eseguita l'eventuale evacuazione delle stesse?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la disponibilità degli edifici e delle aree di ricovero?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile, Ufficio Provinciale di Protezione Civile ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali) ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

#### 4.2.6 RISCHIO METEOROLOGICO – VENTO FORTE TEMPORALI FORTI E NEVICATE

Come indicato nella parte 3 del presente Piano di emergenza, il rischio VIABILITA' è stato valutato di livello MEDIO BASSO

Si ricorda che:

- nel paragrafo **“4.3 SOGGETTI COINVOLTI”** è riportata la rubrica riportante i recapiti di Enti e figure da contattare nei vari passi dell'emergenza
- la ricezione di comunicazioni e/o avvisi di criticità o eventuali allarmi, situazioni di emergenza ecc., è garantita tramite comunicazione a mezzo posta elettronica e **reperibilità telefonica H 24** ai membri dell'UCL.

RISCHIO METEOROLOGICO/VIABILITA'			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ/INCARICHI: LEGENDA 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Responsabile Area Infra-strutture	AZIONE CONGIUNTA	note
<b>ASSENTE</b> - Assenza di avvisi di criticità meteo - <b>Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di AVVISO DI CRITICITA'</b>  Bassa probabilità del verificarsi di temporali forti / Nevicate	1.1	<b>NESSUNA ATTIVITA'</b>	
<b>- ORDINARIA A</b> - Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>COMUNICATO DI ALLERTAMENTO A</b> - "codice <b>GIALLO</b> " = "criticità <b>ORDINARIA</b> "  Media probabilità di accadimento di temporali forti (intensi rovesci di pioggia > 40 mm/H, grandine > 2 cm, vento forte, densità di fulmini) Nevicate ( 1-20 cm 24 H)	2.1	L' UCL, oltre che a compiere le operazioni di cui all'allerta codice <b>GIALLO</b> , dispone il monitoraggio del territorio	
		<i>La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.</i>	
	2.2	L'UCL, ,mantiene costantemente attivo in ricezione il telefono cellulare di reperibilità a mezzo S.M.S. o posta elettronica informa i Volontari di PC e il personale comunale dell'allertamento e controllano l'efficienza dei beni e strumenti in dotazione	
		L'ufficio Tecnico Lavori Pubblici valuta la chiusura e interdizione accesso parchi pubblici	

<b>MODERATA B</b>		
<p>- Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>AVVISO DI CRITICITA'</b></p> <p>- "codice <b>ARANCIO</b>" = "criticità <b>"MODERATA"</b></p> <p>Alta probabilità di accadimento con caratteristiche di persistenza di temporali forti (intensi rovesci di pioggia &gt; 40 mm/H, grandine &gt; 2 cm, vento forte, densità di fulmini) Nevicate (20-40 cm 24 H)</p>	<b>2.1</b>	
	<b>2.2</b>	L'UCL, oltre che a compiere le operazioni di cui all'allerta codice <b>GIALLO</b> , dispone il monitoraggio del territorio
	<b>2.3</b>	L'UCL, avvisa la popolazione mediante pubblicazione sul sito comunale del bollettino di allerta.
		Ricevuto tramite posta elettronica le comunicazioni e/o avvisi di criticità, da parte di Regione Lombardia. il Responsabile Area Infra-strutture o suo sostituto provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica. L'ufficio Tecnico Lavori Pubblici valuta la chiusura e interdizione accesso parchi pubblici
<b>ELEVATA C</b>		
<p>- Emissione dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Protezione Civile - Regione Lombardia di <b>AVVISO DI CRITICITA'</b></p> <p>- "codice <b>ROSSO</b>" = "criticità <b>"ELEVATA"</b></p> <p>Temporale particolarmente forte che provoca gravi danni</p> <p>"C" neve con accumulo al suolo/24h oltre 40 cm a quote &gt; 600 m slm</p> <p>Nevicata che assume il carattere di eccezionalità per altezza del manto oppure per l'abbassamento della temperatura</p>	<b>3.1</b>	Ricevuta tramite posta elettronica l'avviso di criticità da parte di Regione Lombardia o su iniziativa del Sindaco, viene convocato l'UCL per la gestione dell'emergenza. <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, cellulare, fax, e mail.</b> il SINDACO avvalendosi della Polizia locale, delle Forze dell'Ordine e dei volontari. provvede ad allertare la popolazione anche tramite altoparlanti montati sulle autovetture di servizio o con contatto diretto degli abitanti; valuta la necessità di provvedere all'evacuazione/spostamento in zona sicura di persone particolarmente vulnerabili che necessitano di assistenza.
	<b>3.3</b>	L'UCL, intensifica il monitoraggio del territorio, e assume decisioni e provvedimenti necessari per la messa in sicurezza della popolazione
	<b>3.4</b>	Il SINDACO per doverosa informazione, o per chiedere supporto, provvede a comunicare le informazioni in suo possesso a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM (Centro Operativo Misto), se costituito</li> <li>- Prefettura - UTG</li> <li>- Sala operativa Regionale di Protezione Civile</li> </ul> Ufficio Provinciale di Protezione civile.
	Modulistica di riferimento: <b>MOD.A.3.2 / MOD.A.3.3 / MOD.A.3.4</b>	
	Modulistica di riferimento: <b>MOD.A.3.2 / MOD.A.3.3 / MOD.A.3.4 MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.13 / MOD.A.3.14 / MOD.A.3.15 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.20 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.22 / MOD.A.3.23 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.24 / MOD.A.3.25 / MOD.A.3.26 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30 / MOD.A.3.31 / MOD.A.3.33 / MOD.A.3.34 / MOD.A.3.35</b>	

#### 4.2.6.1 TABELLA DI VERIFICA – RISCHIO METEOROLOGICO - VIABILITA'

<b>TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA</b>		
- RISCHIO METEOROLOGICO/VIABILITA' -		
<b>ELEVATA (codice rosso)</b>		
E' stata avvisata la popolazione?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata attivata l'UCL ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata verificata la situazione nelle aree colpite?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono state attivate le operazioni di soccorso ed assistenza e l'eventuale evacuazione delle persone in pericolo?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata considerata la possibilità di attivare, nelle posizioni ritenute più opportune, delle chiusure di strade o delle deviazioni del traffico veicolare?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata effettuata una verifica preventiva degli edifici di ricovero che possono essere utilizzati, qualora necessario?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile, Ufficio Provinciale di Protezione Civile?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali)?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Si è provveduto alla chiusura e/o interdizione parchi pubblici (caduta alberi)	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

EVENTI RICORRENTI- O- DI SUPPORTO			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ/INCARICHI: LEGENDA 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Responsabile Area Infra-strutture	AZIONE CONGIUNTA	note
EVENTI RICORRENTI O ATTIVITA' DI SUPPORTO	1.1/1 1.1/2 1.1/3 1.1/4	Come assistenza alla popolazione, il Sindaco Possono essere impiegati anche i Volontari tra cui quelli di Protezione Civile i quali rispondono alle competenti Autorità, in nessun caso si sostituiscono alle stesse Anche per necessità sanitarie, Debbono essere attivati dal Prefetto, ciò costituisce diritto ai benefici di leggi vigenti. Se utilizzati per ricerca persone scomparse come punto 1.1/3	

Riferimenti normativi: DLGS.1/2018 “codice della Protezione Civile”, circolare n.45427 del 6/8/2018 “Manifestazioni pubbliche-precisazione nell’attivazione e l’impiego del volontariato di Protezione Civile”

- 1) Possono essere ricondotte ad attività di Protezione Civile quelle di assistenza alla popolazione in caso di eventi (organizzati dall’A.C. o autorizzazione della stessa-Sindaco o suo equivalente previa valutazione) laddove è prevista una consistente presenza di pubblico. Si tratta di attività di prima assistenza in caso di malore (allertando chi di competenza, arginando i curiosi) e ricongiungimento familiare (mamma/figlio, moglie/marito, etc.), collaborazione con Polizia Locale (presidio di varchi o cancelli ad accessi già chiusi con ordinanza o dalla P. L.)

Al fine è opportuno (vedi punto 1. Circolare n.45427 del 6/8/2018):

- 2) A seguito Delibera di Giunta o Sindacale o Prefettizia, numero 25 del 13 /02/2019 valutato l’elenco degli eventi e/o manifestazioni organizzate annualmente nel Comune (festa di maggio/fiera, torneo internazionale di calcio, meeting di atletica, concerto di Natale, Presepi, festa delle Forze Armate, Corteo del 25/4,ecc.ra) per i quali il Sindaco/Commissario in qualità di Autorità di Protezione Civile ritiene necessaria la presenza di Volontari di Protezione Civile con specificato il ruolo di “assistenza alla popolazione come inteso al punto 1) Autorizza l’impiego dei volontari di Protezione Civile nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

**Per gli eventi non compresi nell’elenco di cui al punto 2) della presente, resta la facoltà del Sindaco quale Autorità di Protezione Civile, di valutare stabilire se lo stesso rientra in “attività di Protezione Civile”.**

#### 4.2.7.1 TABELLA DI VERIFICA – MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA		
E' stato redatto un piano della sicurezza	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	UT
È stata verificata la situazione prima dell'evento	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	PL O UT O PC
Sono state attivate le operazioni di ed assistenza alle persone?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	Volontari , mezzi di soccorso
E' stata considerata la possibilità di attivare, nelle posizioni ritenute più opportune, delle chiusure di strade o limitazioni del traffico veicolare?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	A CURA DI POLIZIA LOCALE

4.2.8 RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ / INCARICHI LEGENDA 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Polizia locale Ufficio tecnico Volontariato	AZIONE CONGIUNTA	VVF-A.T.S. PROVINCIA REGIONE A.R.P.A. note
EMERGENZA	4.2.1	il SINDACO convoca tempestivamente tutti i membri dell'UCL per la valutazione di quanto accaduto. <i>La comunicazione può avvenire tramite telefono, cellulare, fax, e mail.</i>	
	4.2.2	l'UCL dispone la verifica di quanto accaduto e organizza i primi interventi di supporto agli enti del soccorso	
	4.2.3		
	4.2.4	Il SINDACO valutato quanto accaduto informa il Prefetto per dovere di rapporto e per chiedere eventuali aiuti e supporti per il soccorso e la messa in sicurezza della popolazione, dispone inoltre l'eventuale evacuazione dell'area, la interdizione alla viabilità e la interdizione alla uscita dalle abitazioni	
	4.2.5	L'UCL come da direttive del Sindaco dispone gli avvisi alla cittadinanza e le procedure di evacuazione se necessarie ovvero la messa in opera di cancelli alla viabilità.	
	4.2.6	Il SINDACO viene costantemente aggiornato dell'evolversi della situazione dai soggetti coinvolti, e provvede a comunicare le informazioni in suo possesso agli enti competenti.	
	4.2.7		
	Modulistica di riferimento: MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.8 / MOD.A.3.11 / MOD.A.3.16 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.22 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30		

#### 4.2.8.1 TABELLA DI VERIFICA – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA - RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE -		
ELEVATA (codice rosso)		
E' stata avvisata la popolazione?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata attivata l'UCL?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Viene costantemente monitorata la situazione dell'evento sul territorio?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata verificata la necessità di evacuazione degli abitanti nella zona colpita?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata eseguita l'eventuale evacuazione delle stesse o comunicato alle stesse di non uscire di casa?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono stati attivati i cancelli/posti di blocco?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile, Ufficio Provinciale di Protezione Civile?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali)?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

4.2.10 RISCHIO EMERGENZA SANITARIA

RISCHIO EMERGENZA SANITARIA			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ: LEGENDA / INCARICHI 	SINDACO	STRUTTURA COMUNALE TECNICO e IMPIEGATI	ALTRI
	Polizia locale Ufficio tecnico - Anagrafe Servizi sociali – Volontariato	AZIONE CONGIUNTA	Prefettura ATS Provincia
<b>ASSENTE</b>  - Assenza di avvisi di criticità	1.1	<b>NESSUNA ATTIVITA'</b>	
<b>COMUNICAZIONI                      DA PARTE DI ATS</b>	2.1	<i>Il Sindaco informa gli uffici competenti in merito agli avvisi ricevuti</i>	
	2.2		
		Ricevuto tramite posta elettronica le comunicazioni e/o avvisi di criticità, da parte di Regione Lombardia. il Responsabile Area Infrastrutture o suo sostituto provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.	
<b>COMUNICAZIONI                      DA PARTE DI ATS                      CON INDICAZIONI                      SULL'EVENTO</b>	2.1	Ricevuto tramite posta elettronica <b>le comunicazioni e/o avvisi di criticità</b> , da parte di ATS il SINDACO provvede a trasmettere tale segnalazione ai membri dell'UCL e convoca <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.</b>	
	2.2	IL' UCL, dispone il monitoraggio del territorio L'UCL, mantiene costantemente attivo in ricezione il telefono cellulare di reperibilità. A mezzo S.M.S. o posta elettronica informa i Volontari di PC e il personale comunale dell'allertamento e controllano l'efficienza dei beni e strumenti in dotazione	
	2.4	<b>L'UCL avvisa la popolazione mediante pubblicazione sul sito comunale E sui tabelloni luminosi</b>	
<b>COMUNICAZIONI                      DA PARTE DI ATS PREFETTO                      E REGIONE LOMBARDA                      CON INDICAZIONI                      SULL'EVENTO</b>	4.1	Ricevuta tramite posta elettronica l'avviso di criticità da parte degli Enti preposti, il Sindaco istituisce il COC, per la gestione dell'emergenza <b>La comunicazione può avvenire tramite telefono, fax, o posta elettronica.</b>	
		il SINDACO avvalendosi della Polizia locale, delle Forze dell'Ordine e dei volontari di Protezione Civile o associazioni riconosciute sul territorio, provvede ad allertare la popolazione anche tramite altoparlanti montati sulle autovetture di servizio o con contatto diretto degli abitanti; valuta la necessità di provvedere all'evacuazione/spostamento in zona sicura di persone particolarmente vulnerabili che necessitano di assistenza, dispone ordine di LOCKDOWN	
	4.2	<b>L'UCL, intensifica il monitoraggio del territorio, e assume decisioni e provvedimenti necessari per la messa in sicurezza della popolazione</b>	
		Il <b>SINDACO</b> per doverosa informazione, o per chiedere supporto, provvede a comunicare le informazioni in suo possesso a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM (Centro Operativo Misto), se costituito</li> <li>- Prefettura - UTG</li> <li>- Sala operativa Regionale di Protezione Civile</li> <li>- Ufficio Provinciale di Protezione civile</li> </ul>	
Modulistica di riferimento: MOD.A.3.5 / MOD.A.3.6 / MOD.A.3.8 / MOD.A.3.11 / MOD.A.3.16 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.17 / MOD.A.3.18 / MOD.A.3.21 / MOD.A.3.22 / MOD.A.3.27 / MOD.A.3.28 / MOD.A.3.29 / MOD.A.3.30			

#### 4.2.9.1 TABELLA DI VERIFICA – RISCHIO EMERGENZA SANITARIA

TABELLA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA - RISCHIO EMERGENZA SANITARIA		
ELEVATA (codice rosso)		
E' stata avvisata la popolazione?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata attivata l'UCL ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stato istituito il COC?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Viene costantemente monitorata la situazione dell'evento sul territorio?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
E' stata verificata la necessità di assistenza agli abitanti ( acquisto generi prima necessità e farmaci) ?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
È stata eseguita l'eventuale evacuazione della popolazione o comunicato alla stessa di non uscire di casa?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono stati attivati i cancelli/posti di blocco?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Sono tenuti costantemente aggiornati: COM (se istituito), Prefettura - UTG, Sala operativa Regionale di Protezione Civile, Ufficio Provinciale di Protezione Civile?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
Nel caso di necessità di aiuti esterni al comune è stato richiesto l'intervento delle strutture di livello superiore (provinciali e regionali)?	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

### 4.3 SOGGETTI COINVOLTI

#### 4.3.1 UCL – UNITÀ DI CRISI LOCALE

SEDE UCL		
VIA E CIVICO	<b>Presso sede COM-12</b> Via Orsolina Avanzi, 60 Centro sportivo comunale "Carol Wojtyla"	
CITTA'	Gavardo	
PROVINCIA	Brescia	
PAESE	Italia	
CAP	25085	
TELEFONO	0365/ Polizia locale 0365/ Pattuglia SEDE Protezione Civile 0365/	
FAX		
MAIL		
RIFERIMENTI		
	INCARICATO/SINDACO	SOSTITUTO/VICE SINDACO
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Sindaco	Vicesindaco
MAIL		
CELLULARE		
TELEFONO ABITAZIONE		
TELEFONO UFFICIO		
FAX		
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Coordinatore del Gruppo comunale volontari di Protezione civile	
MAIL		
CELLULARE		
TELEFONO ABITAZIONE		
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO		
CELLULARE		
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Responsabile Area Tecnica – Settore lavori pubblici	Istruttore Direttivo Tecnico Settore lavori pubblici
MAIL		
TELEFONO ABITAZIONE		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE		
<b>NOME</b>		
MAIL		
POSIZIONE / TITOLO	Responsabile Area Edilizia privata	
<b>NOME</b>		
		<b>Baronio Stefania</b>
CELLULARE	Responsabile Area Ecologia e ambiente	
MAIL		
	<b>incaricato</b>	<b>sostituto</b>
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Comandante Polizia Locale CMVS	Vicecomandante Polizia Locale
MAIL		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE		

<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Comandante Stazione Carabinieri Gavardo	
MAIL		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE	112 Comando Compagnia Salò (H24)	
FAX		
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Comandante Stazione Carabinieri Forestali Gavardo	
MAIL		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE		
<b>NOME</b>		<b>Assistente Sociale</b>
POSIZIONE / TITOLO	Responsabile Area servizi Sociali	Istruttore direttivo servizi sociali
MAIL		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE		
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Responsabile Squadra AIB Sopraponte	
MAIL		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE		
<b>NOME</b>		
POSIZIONE / TITOLO	Presidente Associazione Nazionale Carabinieri di Gavardo	
MAIL		
TELEFONO UFFICIO		
CELLULARE		

#### **4.3.3 ASSISTENTE SOCIALE**

RIFERIMENTI	
NOME	
TELEFONO UFFICIO	0365-
MAIL	

#### 4.3.4 ELENCO TELEFONICO OPERATIVO

ENTI PUBBLICI	
Dipartimento Protezione Civile (Roma)	06-68201 <b>800.840.840 Call center</b>
Regione Lombardia	02-67651 (centralino)
	02-67652855 (Servizio P.C.)
	02-67652480 (dirigente P.c.)
	<b>800.061.160 Sala Operativa di Protezione Civile</b>
Prefettura di Brescia - UTG	<b>030-37431 centralino H 24 Prefettura /Questura</b> 030/3743489 (uff. Protezione civile) Fax 030/3743662 (uff. Protezione civile)
Provincia di Brescia	030-37491 (centralino) 030-3749314 (uff. Protezione civile) 030-3749417 030-3749220 protezione.civile@provincia.brescia.it Dott Sig.
A.T.S. - Azienda tutela salute rep. H24	030-3839401 - 403
A.T.S. canile sanitario di Brescia H24	030-3838454 - 452 (ore ufficio)-operatore canile 329-2104671
A.R.P.A. - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	<b>800.061.160 Pronto intervento H24 presso sala operativa di Regione Lombardia</b>
	030-3838576 A.R.P.A. Brescia
Vigili del Fuoco	<b>112</b>
	030-37191 (sala operativa provinciale)
	0365-40333 (distaccamento di Salò)
Comunità Montana di Valle Sabbia	0365-8777 Presidente
Responsabile servizio A.I.B. - antincendio boschivo, Comunità Montana Vallesabbia	Dott.

FORZE DI POLIZIA	
Carabinieri	<b>112</b>
	0365-31005 Comando Stazione Gavardo
	0365-440400 Comando Compagnia Salò
Polizia di Stato	<b>112</b>
	0365-40640 Polizia Stradale Salò
Guardia di Finanza	<b>117</b>
	0365-40737 Tenenza di Salò
Carabinieri Forestali	<b>112</b> Emergenze ambientali e antincendio boschivo
	0365-31947 Comando Stazione Gavardo
	335-7260538 cellulare di reperibilità Stazione di Gavardo
	035-611009 (Centro operativo servizio A.I.B – Curno (BG))
Polizia Locale Gavardo aggregazione CMVS	0365-377400
	Cellulare aggregazione 3355228259

ENTE GESTORE LAGO D'IDRO - SERVIZIO PIENE FIUME CHIESE	
Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado	030-9637009 Fax 030-9637012
Società Lago d'Idro	030- 9637027 Ufficio Tecnico: 030 9637009
Idrometro di Gavardo	<a href="http://sinergie.protezionecivile">http://sinergie.protezionecivile</a> .
A.I.P.O. Autorità Interregionale per il Fiume Po	0521-797390- 7391 Fax 0521-797296 Sede di Parma - Sala servizio piene 0376-320461 Fax 0376-320464 Sede di Mantova 0521-797103 335-407167 dirigente area idrografica Po Lombardo
Geom A.I.P.O	

RETI TECNOLOGICHE	
A2A rete elettrica	800.933.301 segnalazione guasti 0365-497603
A2A rete idrica e fognaria	800.933.359 segnalazione guasti
segnalazione guasti Illuminazione Pubblica	<b>800 303032</b> H 24
Italgas	800.900.999 segnalazione guasti e dispersioni 030-9121898 - 31 348-7984543 Sig.
Telecom	191 - 800.415.042 segnalazione guasti

MEZZI D'INFORMAZIONE LOCALE	
Giornale di Brescia	<b>030-37901 3790220 Fax 030-292226 – 030-3790213</b>
Bresciaoggi	<b>030-22941 Fax 030-2294229</b>
Radio Bresciasette	<b>030-2884414 030-2884544-548 Fax 030-2884560</b> <i>Le frequenze di Radio Bresciasette</i> Brescia: 94.800, 95.100 Botticino: 94.950 Lago di Garda: 94.650-107.400 Lago d'Iseo: 93.750 Valle Camonica: 92.450, 93.500, 93.850 Valle Trompia: 94.700 Valle Sabbia: 94.800
Radio Viva Fm	<b>030-374800</b> <i>Le frequenze di Radio Viva FM</i> Brescia e provincia: 92.000 Valle Sabbia: 95.500 - 97.900 - 101.700 Lago d'Iseo e Valcamonica: 101.700 - 88.600 Lago D'Idro: 98.200 - 100.000 Franciacorta: 92.000 - 101.700 Basso Garda: 107.700 - 95.500 - 94.900
Teletutto	<b>800.293.120 Fax 030-2884201</b>
ReteBrescia	<b>030-281515 Fax 030-281510</b>
BresciaPuntoTV	<b>030-2911375 Fax 030-2911368</b>

STRUTTURE SANITARIE	
Soccorso sanitario	112
Ospedale di Gavardo	0365-3781

Vigilanza	
VIGILANZA	030- (Rep.H24)

MANUTENZIONE STRADE e INTERVENTI UFFICIO TECNICO COMUNALI	
ANAS - strada statale 45 Bis	02-8266853 sala operativa Milano
	02-826851 centralino Fax 02/82685501
	cantoniere
Provincia di Brescia - SP 116, SP 26 SP 57	030-3749830 - 030-37491 - manutenzione strade
	cantoniere SP 116-57
	cantoniere SP 26

VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E ALTRE RISORSE	
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Gavardo	0365-377400 (Municipio)
	0365-377417 (Fax Municipio)
	Coordinatore reperibilità H24
	Vicecoordinatore
Associazione "Squadra A.I.B.Sopraponte"	privato del presidente Sig.
Associazione Volontari Gavardesi Onlus	0365
A.N.C. Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Gavardo	Via mangano, 7
Associazione Nazionale Alpini – A.N.A. Sezione di Gavardo	
Associazione Nazionale Alpini – A.N.A. Sezione di Sopraponte	
Associazione Nazionale Alpini – A.N.A. Sezione di Soprazocco	
AGESCI Associazione guide e scout cattolici italiani	
ANTEAS volontari	
Associazione "Borgo del Quadrel"	
PUBBLICA ASSISTENZA Società cooperativa sociale ONLUS	